

Bollettino nazionale delle valanghe no. 17

di sabato, 10 dicembre 2005, 18:30

Alta probabilità di distacchi a causa della debole base del manto nevoso

Situazione generale

Sabato il tempo in montagna è stato soleggiato. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota erano di meno 5 gradi nelle regioni settentrionali e di meno 8 gradi sul versante sudalpino. I venti da nord est sono stati da deboli a moderati. Soprattutto nelle zone in prossimità dei passi e delle creste si sono formati nuovi e instabili accumuli di neve soffiata.

Solo la parte occidentale del versante nordalpino, parti del Basso Vallese, l'Engadina e le valli meridionali dei Grigioni presentano un buon innevamento rispetto alla media stagionale. Nelle altre regioni la neve è molto scarsa, soprattutto alle quote più alte. Dal momento che manca un substrato stabile di neve vecchia, spesso nelle regioni poco innevate si sprofonda sino al terreno. Soprattutto sui pendii in ombra alle quote più alte è presente una base di neve vecchia debole e instabile. La probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni rimane quindi elevata anche se la diffusione dei punti di pericolo sta lentamente diminuendo. Rumori di "woum" e la formazione di crepe costituiscono un tipico segnale d'allarme.

Evoluzione a corto termine

Domenica in montagna il tempo sarà di nuovo soleggiato e sul mezzogiorno le temperature a 2000 m di quota saliranno verso gli zero gradi. I venti saranno ancora moderati, in parte anche forti da nord est. Pertanto continueranno a formarsi accumuli di neve soffiata.

Previsione del pericolo di valanghe per domenica

Val Bregaglia, Cresta Principale delle Alpi in Engadina, Alta Engadina, Poschiavo, Val Monastero:

Marcato pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano principalmente nelle conche e nei canali esposti da ovest a nord fino a sud est al di sopra dei 2500 m circa. Soprattutto nei punti poco innevati come in corrispondenza dei passaggi dalle dorsali alle conche singole persone possono provocare il distacco di valanghe a lastroni.

Versante nordalpino, Vallese, Ticino e restanti Grigioni:

Moderato pericolo di valanghe

Nella parte settentrionale del Basso Vallese, nel Chablais, nelle Alpi vodesi e friburghesi, nella parte occidentale dell'Oberland Bernese come pure nella parte orientale del versante nordalpino i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi su tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa. Nelle altre regioni con questo grado di pericolo i punti pericolosi si trovano soprattutto nei canali e nelle conche esposti da ovest a nord fino a sud est al di sopra dei 2400 m circa come pure in prossimità delle creste su tutte le esposizioni. Anche qui è possibile il distacco di lastroni di neve da parte di singole persone ma i punti pericolosi sono meno diffusi.

In tutte le regioni gli accumuli di neve soffiata che si formano con il forte vento da nord est si legano debolmente con la neve sottostante e pertanto risultano instabili.

Tendenza per lunedì e martedì

In montagna il tempo rimarrà prevalentemente soleggiato. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni sostanziali.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)	Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)	Notifiche:
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF	-- Svizzera Centrale	Tel. gratuito: 0800 800 187
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)	-- Vallese basso / VD	Fax gratuito: 0800 800 188
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)	-- Alto Vallese	Internet: http://www.slf.ch
	-- Nord e Centro dei Grigioni	Email: lwp@slf.ch
Informazioni sulla meteo in	-- Sud dei Grigioni	WAP: wap.slf.ch
collaborazione con MeteoSvizzera	-- Oberland Bernese	Teletext: pagina 782 (TSI)
	-- Versante Nordalpino Orientale	

Previsione del pericolo di valanghe

domenica, 11. dicembre 2005

scala del pericolo

-  1 debole
-  **2 MODERATO**
-  **3 MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte

